

(ANSA) - CATANIA, 02 NOV - Creare un'orchestra folk multiculturale per rielaborare tradizioni musicali di Belgio, Danimarca, Spagna, Ungheria, Lettonia e Italia attraverso arrangiamenti moderni e attuali. E' l'obiettivo del progetto 'Nu-folk Global Connections' che ha superato a pieni voti la selezione del Programma Cultura di Europa Creativa, realizzato dalla capofila siciliana, l'associazione Darshan, il management ungherese MediaEvent, il festival belga Dranouter, il collettivo spagnolo di musicisti Miramundo, il festival danese Halkær e il management culturale lettone Lauska.

Il calendario degli incontri prevede un primo appuntamento a Catania, dal 22 al 25 novembre, riservato ad alcuni dei 12 musicisti professionisti che hanno risposto alla call internazionale per la stesura di musiche e testi. Il prodotto del primo lavoro sarà presentato al pubblico il 24 novembre in un live al Centro Zo. I musicisti di 'Nu-folk Global Connections' si ritroveranno a Catania dal 6 al 14 gennaio per perfezionare quella che sarà l'Orchestra folk europea e il suo repertorio. La 'sintesi' sarà presentata in anteprima il 14 gennaio sempre al Centro Zo. Poi comincerà un tour per i più prestigiosi festival folk europei per tutto il 2020: il Babel Night di Barcelona (Spagna) il 25 aprile; l'Halkær Festival in Danimarca il 7 giugno; lo Sviests Festival in Lettonia l'11 giugno; il Babel Sound in Ungheria il 25 luglio; l'Alkantara fest in Sicilia il 3 agosto e il Festival Dranouter, in Belgio, il 9 agosto. Ma non è tutto. Dai live dell'Orchestra "Nu-folk Global Connections" sarà prodotto un CD - pubblicato e distribuito dall'etichetta discografica di uno dei Paesi partner - che sarà distribuito gratuitamente al Womex 2020, l'esposizione internazionale di world music organizzata ogni anno in Paese diverso d' Europa, che nel 2020 sarà ospitato dall'Ungheria. (ANSA).